

DAL CAMPO BUONE NOTIZIE

Amoroso, primo allenamento con la squadra

Le visite del nuovo arrivato sono ok, da ieri è possibile il tesseramento, forse potrebbe giocare già sabato



Valerio Amoroso, in borghese, durante il derby SCHICCHI

di Stefano Brienza
BOLOGNA

Il ritorno di Jonte Flowers, l'inserimento di Valerio Amoroso. Erano le due chiavi tecniche per un girone di ritorno dalle ambizioni elevate, e ora che sono state consegnate nelle mani di Matteo Boniciolli si potrà finalmente festeggiare il primo allenamento a ranghi completi da una vita, un evento assaporato raramente in stagione. Fra la Effe e la rincorsa ad un buon posto nei play-off potrebbe frapporsi un ostacolo chiamato squalifica, che di tecnico ha poco, ma ora che l'organico è profondo e competitivo, vincere anche fuori dal PalaDozza non dovrà più rappresentare un tabù.

NUOVA DIMENSIONE. Si punta in alto, e per farlo bisogna iniziare presto a mettere in

carniere anche qualche vittoria pesante fuori casa, a cominciare dal sabato sera di Verona. L'intera impostazione strategica della stagione impressa dal Boniciolli coach e gm prevede un graduale raggiungimento della forma migliore per puntare ad avere più benzina di tutti nelle fasi calde. Da questo punto di vista il record di 9 vinte e 8 perse risulta finanche gratificante, tanto quanto l'imbattibilità del palazzetto di casa, soprattutto considerando la catena di infortuni in ruoli chiave che hanno colpito il roster. Da oggi però, incrociando le dita riguardo alle condizioni future del neoarrivato Amoroso, si mettono da parte gli alibi e si pretende uno scatto deciso verso una nuova dimensione. Non più quella dell'outsider di lusso, ma quella della pretendente alla promozio-

ne. Non più la mina vagante ma l'elefante nella stanza, in un girone Est con un chiaro padrone - ma non imbattibile - e tanti aspiranti tali con grado per farlo. Mantenendo, e sarà questo il passaggio di fondamentale gestione da parte dello staff, quella carica selvaggia e quella voglia di allenarsi che è tutto l'oro della Eternedile anche ora che si possono schierare tanti giocatori di categoria ed aggiungere nuove soluzioni tattiche.

TRE INGRESSI. Questo sarà possibile principalmente grazie a Valerio Amoroso, che oggi dovrebbe disputare il suo primo allenamento in biancoblù. Le visite sono ok, da ieri è possibile il tesseramento e in questi giorni si capirà se lo staff vorrà metterlo in campo già sabato al cospetto di Vitalis Chikoko. Poi si tratterà di fare sentire a proprio agio sia la squadra con una nuova ingombrante presenza in campo, sia lui all'interno delle trame boniciolliane. Oggi tornerà a disposizione anche Luca Campogrande, il giovane esterno che aveva fatto benissimo nel finale a Chieti, in crescita prima di subire un lieve infortunio. E poi c'è Jonte Flowers, reinserito in gruppo dalla scorsa settimana. Contro Imola ha avuto 20', qualcosa in più del previsto per via dei problemi di falli altrui. L'americano, ancora in evidente rodaggio, ha fatto valere la sua classe in qualche situazione - una classe superiore, fin dal primo palleggio percepibile ad occhio e ad orecchio - rendendosi utile per quanto possibile e, per quanto lo 0/5 da tre sembrò figlio della foga di tornare a far bene, erano quasi tutti tiri obbligati allo scadere dei 24",

quando i compagni si affidavano spesso a lui con fiducia. Forse ci si era quasi scordati di quanto possa essere condizionante (in positivo), visti i due mesi di mancanza. Ora purtroppo c'è una settimana corta per recuperare smalto, ma etica del lavoro ed esperienza lo aiuteranno nel processo.

PUZZLE. Quella che si può aprire è una nuova fase. Perché il gioco valga la candela devono incastrarsi al meglio tutti i vari pezzetti: una soglia di aggressività difensiva che deve rimanere altissima anche con un roster dai tratti più nobili, il rendimento di Montano e Sorrentino di fianco al leader offensivo ritrovato, la convivenza Daniel-Amoroso e il minutaggio necessariamente in diminuzione di Quaglia che nelle ultime uscite aveva fatto molto bene. E poi si deve pregare il giudice sportivo, perché se finora la Effe ha effettivamente perso il fattore campo per una gara, è stato per via del trasferimento nella vicina ma per nulla bolognese Rimini. Che di PalaDozza

E oggi tornerà a disposizione di Boniciolli anche Campogrande. Poi c'è il nuovo Flowers

non potrà mai sapere. Ma per quanto sarà facile imputare eventuali delusioni al colpevole di quel lancio sciagurato, ora non ci sono più alibi. L'ha detto anche Pillastrini, la Fortitudo ora è una legittima pretendente alla vittoria finale. E deve dimostrarlo.

Infopress